



UNIONE DEI COMUNI – ARO “ALTO VERDURA E GEBBIA”

(Comuni di Burgio, Calamonaci, Lucca Sicula, Villafranca Sicula

– Libero Consorzio Comunale di Agrigento-)

Sede legale: Via Corvo, 1 – 92010 LUCCA SICULA (AG)

CAPITOLATO D’ONERI

“SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO, CONFERIMENTO, DEI RIFIUTI METALLICI (CODICE CER 20.01.40), NEI CENTRI DI RACCOLTA (CCR/ISOLE ECOLOGICHE) SITI NEI COMUNI DELL’ARO “ALTO VERDURA E GEBBIA” (BURGIO – CALAMONACI - LUCCA SICULA - VILLAFRANCA SICULA)” PER ANNI UNO”

Il Direttore di gestione

Ing. Pasquale Amato

Lucca Sicula, lì 09 gennaio 2018

CAPITOLATO D'ONERI

Oggetto: Affidamento del “**SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO, CONFERIMENTO, DEI RIFIUTI METALLICI (CODICE CER 20.01.40), NEI CENTRI DI RACCOLTA (CCR/ISOLE ECOLOGICHE) SITI NEI COMUNI DELL'ARO “ALTO VERDURA E GEBBIA” (BURGIO – CALAMONACI - LUCCA SICULA - VILLAFRANCA SICULA) PER UN ANNO**”.
CIG ZBA21A328A

ART. 1 – OGGETTO DELLA GARA

Oggetto della prestazione è l'affidamento del servizio di prelievo, trasporto, selezione, pressatura e conferimento presso le piattaforme ambientali per il trattamento dei rifiuti **METALLICI (CODICE CER 20.01.40)** regolarmente autorizzate secondo il TUA (D.Lgs. 152/06. Trattasi di rifiuti **metallici (CODICE CER 20.01.40)** conferibili nell'isole ecologiche, oggetto dell'appalto, categoria enucleata nell'allegato I paragrafo 4 al DM Decreto 8 aprile 2008 “Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare” (G.U. 28 aprile 2008, n. 99).

Detto materiale è proveniente dai CCR/Isole Ecologiche gestite dai Comuni di Burgio, Calamonaci, Lucca Sicula, Villafranca Sicula, costituenti l'ARO “ALTO VERDURA E GEBBIA”, dove i cittadini e le attività produttive, conferiscono in maniera differenziata i propri rifiuti all'interno di contenitori di varie dimensioni.

Di seguito indichiamo l'ubicazione degli impianti da dove prelevare il materiale: **UBICAZIONE DEGLI IMPIANTI.**

Isole ecologiche : Burgio, Calamonaci, Lucca Sicula, Villafranca Sicula.

Il prelievo dovrà avvenire con cadenza max trimestrale e allorchè il quantitativo raggiunge i 20 metri cubi.

ARTICOLO 2 - VALORE DELL'APPALTO

Si stima un valore presunto teorico di € 1.000,00, in quanto trattasi di proventi derivati dal conferimento dei materiali metallici/ferrosi raccolti nelle isole ecologiche dell'ARO, in genere ritirati gratuitamente o con ristori di pochi centesimi/kg, la durata dell'appalto sarà di anni 1 (uno).

I proventi del conferimento saranno introitati dall'UNIONE DEI COMUNI “ALTO VERDURA E GEBBIA” e successivamente trasferiti e accertati in entrata nei bilanci correnti dei comuni dell'ARO

o deliberati dal Consiglio direttivo comunque con destinazione l'attività, o la premialità ai cittadini contribuenti, inerenti i servizi di igiene ambientale dell'ARO.

ARTICOLO 3 - DEPOSITO CAUZIONALE

La cauzione definitiva contemplata dall'art.103 del "Codice, considerata che è prestata a "garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore", e in questo caso si richiede la remunerazione per i prodotti conferiti all'appaltatore, ai sensi del comma 12° dell'art.103 del "Codice" non è richiesta.

L'esecutore del servizio resta obbligato a costituire e consegnare alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna del servizio, una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione del servizio. La polizza deve assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione del servizio per 500.000 euro.

ART. 4 – SEDE DELLA DITTA

Per tutti gli effetti derivanti dal contratto d'appalto, la Ditta Affidataria dovrà comunicare il proprio domicilio e comunicare un recapito telefonico e fax per inoltrare le eventuali comunicazioni che il servizio richiede.

Dovrà inoltre essere comunicato il nominativo del responsabile o dipendente a cui devono essere inoltrate le eventuali richieste di informazioni e qualsivoglia comunicazioni che potranno scaturire dall'espletamento del servizio oggetto dell'appalto.

Qualunque comunicazione della Ditta Affidataria inerente il servizio dovrà essere inoltrata al Direttore di Gestione (D.G.) individuato dall'Ente Appaltante e che verrà comunicato all'avvio del servizio.

Il Direttore di Gestione (D.G.) verificherà che il servizio oggetto dell'appalto venga effettuato secondo quanto riportato nel presente capitolato. Il D.G. (o suo delegato) è l'unico abilitato ad impartire disposizioni relative all'espletamento del servizio.

Il Titolare della Ditta Affidataria è l'unico responsabile dell'esecuzione del servizio di selezione, della sua rispondenza alle norme contrattuali, del rispetto di tutte le norme di legge e regolamenti vigenti.

ART. 5 – INIZIO DEL SERVIZIO E DURATA DELL'APPALTO

La Ditta si impegna ad iniziare il servizio con la produzione della garanzia e la sottoscrizione del contratto e, comunque, previa comunicazione scritta dell'Ente Appaltante. La durata dell'appalto è prevista in anni 1 (uno).

ART. 6 – MOVIMENTAZIONE DEI MEZZI ALL'INTERNO DELL'IMPIANTO

Le operazioni di pesa e di scarico e di tutti gli spostamenti degli automezzi dentro le isole ecologiche e i Centri Comunali di Raccolta devono avvenire in condizioni di assoluta sicurezza, garantendo l'incolumità del personale e la salvaguardia delle strutture e dei mezzi.

L'inosservanza delle normali condizioni di sicurezza la Ditta Affidataria verrà considerata responsabile per danni arrecati a persone, a mezzi e/o a cose.

ART. 7 –SELEZIONE/VALORIZZAZIONE E STOCCAGGIO

La Ditta Affidataria dovrà essere nel possesso di tutte le autorizzazioni per le attività di trasporto, selezione, trattamento e messa in riserva dei materiali di che trattasi e l'ARO-UNIONE DEI COMUNI "ALTO VERDURA E GEBBIA", resta sollevata da ogni qualsiasi responsabilità ricadente – per contro – sulla Ditta Affidataria. Oppure di avere stipulato convenzioni con terzi dei quali devono all'atto di partecipazione della gara essere esibite le autorizzazioni previste per legge per il trattamento dei rifiuti. La Stazione Appaltante rinuncia alla titolarità delle categorie merceologiche cedendola alla Ditta esecutrice del servizio. In considerazione di ciò ogni beneficio economico per la possibile vendita dei materiali recuperati e degli altri oneri scaturenti dal loro trattamento e ricondizionamento saranno in capo alla ditta Affidataria.

ART. 8 – FATTURAZIONE E PAGAMENTO

La fatturazione dovrà avvenire a conclusione del servizio trimestrale max oggetto dell'appalto con pagamento posticipato a sessanta giorni dell'emissione della fattura.

ART. 9 – REVISIONE PREZZI

Il provento trimestrale sarà determinato sulla base delle quantità prelevate, trasportate, selezionate e valorizzate e andranno giustificate dalla Ditta esecutrice del servizio tramite la presentazione di documentazione idonea, certificante fascia, quantità e tipo di materiale raccolto per ogni singola isola ecologica, Centro Comunale di Raccolta e/o raccolta nei comuni.

Il prezzo praticato è quello unitario offerto in sede di gara dalla ditta appaltatrice, ditta Affidataria che s'intende l'avrà prodotto in base a calcoli di sua propria convenienza, a suo rischio ed è quindi invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità.

ART. 10 – PENALITA'

La vigilanza sui servizi competerà all'ARO-UNIONE DEI COMUNI "ALTO VERDURA E GEBBIA", per tutto il periodo contrattuale.

L'ARO-UNIONE DEI COMUNI "ALTO VERDURA E GEBBIA", potrà conseguentemente disporre in qualsiasi momento ed a sua discrezione e giudizio l'ispezione e controlli sugli automezzi, attrezzature, ecc... e su quanto faccia parte dell'organizzazione dei servizi al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite dal presente capitolato, nonché di tutte quelle altre norme conseguenti a leggi e regolamenti vigenti in materia.

Nel caso di riscontrate irregolarità, fatta salva e impregiudicata ogni azione diretta o provvedimento che possa competere all'ARO-UNIONE DEI COMUNI "ALTO VERDURA E GEBBIA", potranno essere poste a totale carico della Ditta tutte le spese sostenute dall'ARO-UNIONE DEI COMUNI "ALTO VERDURA E GEBBIA", per ispezioni, controlli e perizie necessarie.

L'azione di controllo e vigilanza da parte dell'ARO-UNIONE DEI COMUNI "ALTO VERDURA E GEBBIA", non implicherà per la stessa alcuna responsabilità per quanto attiene al funzionamento ed alla gestione dei servizi oggetto al presente capitolato: ogni qualsivoglia responsabilità rimarrà sempre ed esclusivamente a carico della Ditta.

L'affidatario, senza esclusione di eventuali responsabilità penali, è soggetto all'applicazione di penalità o alla rescissione del rapporto in caso di ritardi nell'esecuzione dei servizi contrattuali o esecuzione non conforme alle modalità indicate nel contratto o capitolato.

Nello specifico, ma solo a titolo esemplificativo e non esaustivo, per i casi di inadempienza sono previste ammende con gli importi di seguito indicati:

- mancato svuotamento di 1 contenitore situato all'interno delle isole ecologiche/C.C.R.: **€ 150,00**/svuotamento previsto e non eseguito;

- segnalazione non eseguita entro 72 ore dalla stessa, o con riscontro accertato dall'ARO-UNIONE DEI COMUNI "ALTO VERDURA E GEBBIA" € 150/segnalazione;
- mancato utilizzo da parte del personale operativo, dei dispositivi di sicurezza e di protezione individuale DPI: € 100,00/contestazione per singolo dipendente;
- cattivo stato di conservazione degli automezzi a causa dei quali possano essere causati danni di ogni sorta alla stazione appaltante: € 100,00/automezzo individuato;
- ritardo nella consegna mensile della documentazione: € 10,00/per ogni giorno di ritardo;
- mancata presentazione del Responsabile Tecnico o di quello della Qualità, ad incontri e sopralluoghi richiesti dall'ARO-UNIONE DEI COMUNI "ALTO VERDURA E GEBBIA" presso la sede aziendale o sul territorio, anche a seguito di solo preavviso telefonico: € 20,00/ogni giorno di mancata presentazione;
- mancata esecuzione nel tempo previsto dall'autorizzazione allo stoccaggio in possesso dell'ARO-UNIONE DEI COMUNI "ALTO VERDURA E GEBBIA" del trasporto presso gli impianti previsti dei rifiuti pericolosi raccolti dentro l'isola ecologica: € 30,00/ogni giorno di ritardo;
- qualsiasi altra inadempienza ed infrazione ritenuta dall'ARO-UNIONE DEI COMUNI "ALTO VERDURA E GEBBIA" della stessa entità di quelle sopra riportate: da € 5,00 ad € 30,00;

Per ogni altra **infrazione di media rilevanza**, quali ad esempio la mancata corretta pesatura e/o suddivisione per singola isola ecologica o C.C.R.. la penalità andrà da **€ 5,00 (cinqueeuro,00) fino ad € 50,00 (cinquantaeuro,00)**.

Per le infrazioni gravi, quali ad esempio la mancata esecuzione dei servizi indispensabili in occasione di scioperi, il miscelamento di rifiuti di diversa tipologia con conseguente perdita della finalità di raccolta differenziata, ecc., il mancato svotamento entro il tempo limite previsto per il deposito temporaneo la misura della penale sarà stabilita tra **€ 50,00 (cinquantaeuro,00) fino ad € 200,00 (duecentoeuro,00)**.

L'applicazione della sanzione sarà preceduta dalla contestazione di inadempienza che dovrà essere inoltrata via posta e/o fax e/o mail alla Ditta appaltatrice, la quale avrà facoltà di presentare con le stesse modalità le proprie contro deduzioni entro il termine di 5 gg. dalla

ricezione della contestazione; successivamente l'ARO-UNIONE DEI COMUNI "ALTO VERDURA E GEBBIA" valuterà la risposta della Ditta e procederà o meno all'applicazione della penalità, tutta od in parte, a sua totale discrezione ed insindacabile giudizio. **Per l'applicazione delle sanzioni si esprimerà il Direttore di Gestione dell'ARO.**

Decorso il termine massimo di ritardo stabilito nel contratto, nel capitolato o nella comunicazione di servizio, l'ARO-UNIONE DEI COMUNI "ALTO VERDURA E GEBBIA", oltre all'applicazione della penalità, ha diritto alla risoluzione del contratto, con addebito al contraente inadempiente per eventuali sanzioni nascenti.

ART. 11 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Committente ha il diritto di procedere alla risoluzione della convenzione, avvalendosi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, previa diffida da comunicarsi con lettera raccomandata A/R, nei seguenti casi:

- gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non sanate in seguito a diffida formale da parte del Committente;
- adempimento non conforme a tempi, modalità o forme previsti nel presente Capitolato;
- arbitraria sospensione non dipendente da cause di forza maggiore di tutti o parte dei servizi oggetto del Capitolato;
- divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, aziende e servizi o loro utilizzo non conforme;
- cessazione o fallimento del Contraente.

Tra le cause di risoluzione sono incluse le comunicazioni che la Ditta o che soggetti incaricati dalla stessa dovranno effettuare per l'adempimento ad obblighi di legge o a richieste inoltrate da Enti ed Organi adibiti a controlli o ad attività di monitoraggio istituzionale nonché le comunicazioni effettuate periodicamente ai Consorzi di filiera o a soggetti ad essi incaricati ed ancora tutte le comunicazioni effettuate per l'espletamento delle attività correlate alla gestione della raccolta differenziata e dei sovvalli.

ART. 12 – COMUNICAZIONE DATI

La Ditta dovrà comunicare all'ARO-UNIONE DEI COMUNI "ALTO VERDURA E GEBBIA":

- le quantità raccolte per ciascuna frazione merceologica su ciascuna Isola Ecologica e/o C.C.R. in ciascun comune;
- eventuali altre comunicazioni interessanti il servizio a richiesta dell'ARO-UNIONE DEI COMUNI "ALTO VERDURA E GEBBIA".

ART. 13 - RISERVATEZZA – DIVULGAZIONE

La Ditta non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

La Ditta si impegna a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, tutti i principi, contenuti nelle disposizioni normative vigenti, relativi al trattamento dei dati personali ed in particolare quelli contenuti nel D.Lgs. n°196/03 e a garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerate riservate e come tali trattate, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

La Ditta del servizio si impegna formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

La Ditta si impegna ad utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra esclusivamente ai fini e nell'ambito delle attività previste dalla presente convenzione.

Il Committente non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati relativi alla Ditta o a soggetti dalla stessa incaricati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

Il Committente si impegna a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, tutti i principi, contenuti nelle disposizioni normative vigenti, relativi al trattamento dei dati personali ed in particolare quelli contenuti nel D.Lgs. n°196/03 e a garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerate riservate e come tali trattate, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

Il Committente del servizio si impegna formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

Il Committente si impegna ad utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra esclusivamente ai fini e nell'ambito delle attività previste dalla presente convenzione.

ART. 14 – FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie derivanti dal presente appalto tra la stazione appaltante e l'Impresa sarà competente in esclusiva il foro di Sciacca (AG), ai sensi e per gli effetti degli art. 28 e 29 del c.p.c. .

ARTICOLO 15 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente Capitolato si intendono richiamate le disposizioni di Legge in materia.

Lucca Sicula lì, __/01/2018